



Dedicato al Grande Papa **“Karol Wojtyła”**



**AD OGNI PILONE E CHIESETTA DEL PERCORSO,
UNA PREGHIERA ALLA MADONNA,
IN MEMORIA DEL GRANDE PAPA : "KAROL WOJTYLA".**

**ALCUNI PUNTI Di PREGHIERA SONO CHIESETTE SCONOSCIUTE E VECCHI
PILONI ERETTI A RICORDO Di GRAZIE RICEVUTE NEI TEMPI CHE FURONO. . . .**



Percorso:

**ALBA - RODDI - VERDUNO - Borgata CASTAGNI
LA MORRA - VERGNE – NOVELLO - MONFORTE –
Borgata SAN GIUSEPPE – Valle di PERNO - CASTELLETTO –
GALLO GRINZANE - S. ROSALIA – ALBA.**

Lunghezza: 50,00 Km
Tempo percorrenza: 5h 30'
Difficoltà: B.C. (medio - alto)

Località di partenza:
parcheggio piscina comunale di Alba, località San Cassiano.

Cartografia: ISTITUTO GEOGRAFICO CENTRALE 1:50.000 n. 18 Langhe Meridionali e n. 19 Asti
Alba Acqui Terme

Dislivello: circa 900 metri
Tipo: asfalto 20,00 Km (30%) - sterrato 30,11 (70%)
Periodo consigliato: Aprile - Ottobre
Effettuato il: xx xxxxxxxxxxxx 2013

Fontane:
Verduno, La Morra, Vergne, Monforte, S. Rosalia.



Partendo dal parcheggio della piscina di San Cassiano, ci dirigiamo verso il paese di Gallo Grinzane/Barolo, dopo la prima rotonda giriamo a destra in Strada Basse.

Prima in asfalto e dopo in inghiaiaata arriviamo ad un incrocio: giriamo a sinistra in direzione Roddi.

Diventata asfaltata la stradina ci porterà sulla provinciale dove giriamo a destra.

Proseguiamo per cento metri, fino al "EnoMotel - Il Convento" dove giriamo a sinistra nella strada comunale in direzione **Verduno e loc. Roccabella.**



Proseguendo verso Verduno troviamo alla nostra sinistra la **Chiesetta di S. MARIA del Cammino.**



Proseguiamo, sempre sulla strada per Verduno: troviamo alla nostra sinistra un pilone dedicato a

Santa MARIA fatto costruire dalla **famiglia Musso Sebastiano**.

Proseguiamo sempre verso Verduno.

Al bivio successivo giriamo a destra in direzione Roddi (via Cavour).

Al termine della salita prendiamo la deviazione a sinistra (180 gradi) per la Regione Toetto.



Troviamo dopo pochi metri un **pilone** in abbandono:

l'immagine che si vede ancora sembra che sia stato dedicato **al SACRO CUORE**.

Proseguiamo e dopo trecento metri teniamo la sinistra in strada inghiaiaata.

Seguendo la sterrata fra i vigneti si arriva discesa in stradina asfaltata:

giriamo a sinistra in ripida salita.



Fatta la successiva discesa si arriva alla

chiesetta di **S. MARIA DEL CARMELO**.

Proseguiamo a destra e prendiamo la prima deviazione sulla destra in stradina asfaltata col **cartello: Cascina Fava**.

Al successivo bivio teniamo la sinistra che diventa sterrata.

Proseguiamo e arrivati in strada comunale asfaltata giriamo in salita per Verduno.

Qui si può vedere il futuro(?) ospedale di Alba - Bra in costruzione.

Al termine della dura salita teniamo la sinistra in direzione della chiesa Parrocchiale.



Prendendo la stradina a sinistra si arriva in "piazza Borgna" dove troviamo la parrocchiale dedicata a

SAN MICHELE Chiesa costruita nel 1708.

Proseguendo nella via centrale del paese, arriviamo in leggera discesa nell'incrocio con rotonda. **Proseguiamo dritti verso Rivalta.**



Fatti 100 metri troviamo alla nostra sinistra una stradina inizialmente asfaltata e la chiesetta dedicata
a **SANTA MARIA (via Madonnina)**,
la prendiamo e prima in asfalto, dopo in sterrata saliamo al paese **di La Morra**.

Finita la prima salita si arriva alla **Cantina Bel Colle, (frazione Castagni)**.
Proseguiamo e arriviamo alla provinciale dove giriamo a destra.
Dopo 500 metri di leggera salita, giriamo a sinistra in strada inizialmente asfaltata (**casa GIALLA**).



Fatti 500 metri intravediamo alla nostra sinistra la chiesetta dedicata a
Nostra SIGNORA DÌ LORETO.

Proseguiamo sempre a destra, in strada sterrata, in salita verso La Morra.
Arrivati alla provinciale girando a sinistra in direzione del paese.



Vicino alla prima rotonda, troviamo **un vecchio pilone**, ora ristrutturato.

Proseguiamo dritti al paese.
Arrivati al paese, all'incrocio, (fontana e gabinetti di fronte all'incrocio)
giriamo a destra in **direzione Barolo**.

Dopo 800 metri circa, giriamo a destra **per I GRANDI RIPETITORI**
e alla **Borgata Fornace. (Via Fontane)**.



Ad inizio della strada, sulla sinistra, troviamo la
chiesetta dedicata a S. BRIGIDA
costruita da un certo Genesio nell'anno 1874 e poi ristrutturata nell'anno 1982.

Al successivo incrocio si evita di proseguire per frazione Berri svoltando a sinistra.
Si sale al Bric del Dente, splendido punto panoramico, rovinato solo dalla
presenza dei numerosi ripetitori.



Sul Bric si trova anche
la cappella degli Alpini ed un faro votivo.

La strada inizia poi a scendere diventando a fondo naturale.
Si segue la direzione principale lasciandosi guidare dai cartelli in
legno di **colore giallo del "Gir d'le Masche"**.

Ad un certo punto occorre abbandonare lo sterrato seguendo una traccia marcata che scende per il pendio.

Poco oltre attenzione a svoltare a destra per prato aggirando la **cascina Bergeisa**. Oltre quest'ultima la traccia si trasforma in una sterrata con la quale puntiamo verso **Vergne**.

Evitando di scendere alle case Vaira attraversiamo la frazione e poi, giunti ad un crocicchio prendiamo a sinistra e poi subito a destra pervenendo sulla **piazza della Vite e del Vino**.

Si segue la sterrata a fianco della ditta Vajra svoltando poi a destra. Seguire sempre i cartelli del Gir d'le Masche percorrendo un sentiero che attraversa un nocciolo e raggiunge un bivio: si lascia sulla sinistra l'indicazione per Barolo seguendo invece quella **per Novello**.

Proseguire poi diritto sino a raggiungere la strada asfaltata che a sinistra ci farà pervenire alla **borgata Ciocchini**.

Qui andiamo a destra(entriamo in un cortile privato!!) e, dopo pochi metri, giriamo a sinistra seguendo una carrareccia inghiaata. Dopo una corta ma dura salitella sterrata, proseguiamo per 50 metri e quindi giriamo a sinistra. Seguendo il sentiero che diventerà sterrata, puntare verso l'evidente **cimitero di Novello**.

In corrispondenza di un'abitazione che troviamo sulla destra, si affronta a sinistra una traccia che risale alla farmacia (**costruzione di colore giallo ben riconoscibile più' in alto**).



Si attraversa la SP58, si gira destra in spiazzo inghiaato, si segue la stradina a destra verso Novello, troviamo i resti della **cappella di S. Rocco**, utilizzata nel 1884, durante l'epidemia di colera, come lazzaretto.



In corrispondenza della **Chiesetta di S. LUCIA** si scende a sinistra di 180 gradi.

Si segue sempre l'asfalto finché ad un certo punto si imbecca una sterrata in salita sulla destra che passa a fianco di un piccolo casolare (tacche bianche rosse e indicazioni Monforte).

Poco più avanti si lascia il proseguimento per Monforte sulla sinistra e attraversando un prato si perviene alla SP163.

Qui evitiamo l'asfalto seguendo il sentiero che corre parallelo alla provinciale che ritroviamo più avanti.

Arrivati sulla statale Barolo/Monforte dalla frazione Panarole, giriamo a destra in direzione Monforte.

Fatti 50 metri giriamo a sinistra prendendo la stradina inghiaziata sulla nostra destra. Subito sulla destra, della stradina inghiaziata, troviamo e prendiamo, una sterrata che costeggia una vigna in ripida ascesa verso la cima della collina.

Alla cima della stradina, diventata asfaltata, proseguiamo dritti fino ad arrivare alla provinciale.



Qui troviamo la **chiesetta della NATIVITA' di S. Maria** del 15/18° secolo.

Giriamo a sinistra verso Monforte.

Al termine della piazza di Monforte giriamo a sinistra nella strada che porta a Roddino.

Alla fine della discesa troviamo alla nostra destra, un pilone dedicato
alla MADONNA DEL PONTE.

Si prosegue fino a trovare sulla nostra sinistra la strada che ci porterà in salita alla
chiesa di San Giuseppe.

Si prosegue dritti prima in lieve discesa e quindi in ripida discesa verso la valletta sottostante.

Arrivati al bivio di fine discesa asfaltata, proseguiamo dritti.

La strada asfaltata diventerà sterrata.



Al termine della strada di fondo valle, troviamo, prima di entrare nella provinciale, sulla nostra destra un pilone dedicato alla madonna **S. MARIA.**

Giriamo a destra in strada asfaltata in direzione Gallo.

Si arriva così alla statale per Serralunga e giriamo a sinistra.

Alla rotonda che troviamo giriamo a destra sempre in **direzione Gallo Grinzane.**



Dopo 500 metri troviamo sulla destra, **il pilone dedicato a S. MARIA.**

Il pilone è stato costruito dalla fam. dei fratelli Cagnasso nell'anno 1967.

Passato il paese di Gallo Grinzane, troviamo sulla destra, una stradina asfaltata (strada Baresane) per la **frazione SANTA ROSALIA**.

Proseguendo prima in leggera salita e dopo in ripida salita, si arriva all'incrocio.



Si prosegue dritti dove troviamo alla nostra sinistra il bellissimo pilone costruito con TERRA di RUSSIA dedicato sempre **alla Madonna**.

Proseguiamo dritti in piano, in stradina asfaltata.

Al termine della stradina asfaltata, dove finiscono le case, troviamo un sentiero appena visibile in erba, in discesa.

proseguendo sempre dritti troviamo un sentiero sterrato e poi inghiaiato.

raggiungiamo in discesa la comunale Alba/Santa Rosalia.

Arrivati nella strada giriamo a sinistra in discesa, in direzione Alba.

Al primo importante incrocio (c'è lo stop) giriamo **a sinistra in strada Cauda**, quindi alla fine della strada arrivati alla rotonda di **corso Piave** giriamo a sinistra in direzione di **San Cassiano**.